

*Esposizione apprezzata dalle autorità*

La mostra realizzata dagli studenti folignati ha colto nel segno

► FOLIGNO.

(su.mi.) "Di questa bellissima mostra mi hanno colpito soprattutto due aspetti: il recupero di tutti i giornali dell'epoca, ma soprattutto la scelta e l'estrpolazione di alcune parole che sono state messe in evidenza. Questo lavoro non può che comunicare un concetto che non va mai dimenticato: quanto le parole contino nella vita sociale, quanto siano importanti e soprattutto la possibilità che queste ci danno di scavare a fondo per carpire il messaggio che vogliono comunicare". Lo ha detto il ministro per la Coesione territoriale Claudio De Vincenti inaugurando la mostra "RileggiAMO 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria". La mostra è stata patrocinata dal Comune di Foligno e promossa dall'Isuc. L'esposizione che resterà aperta fino al 6 ottobre al Trinci, è il frutto del lavoro degli studenti del liceo Scientifico "Guglielmo Marconi", del Classico "Federico Frezzi-Beata Angela", dell'Istituto "Leonardo da Vinci" e dell'Istituto "Feliciano Scarpellini" che hanno scelto, analizzato e digitalizzato circa 1000 articoli di quotidiani locali e nazionali sul terremoto del 1997.

nerazioni e la memo-

ria". La mostra è stata patrocinata dal Comune di Foligno e promossa dall'Isuc. L'esposizione che resterà aperta fino al 6 ottobre al Trinci, è il frutto del lavoro degli studenti del liceo Scientifico "Guglielmo Marconi", del Classico "Federico Frezzi-Beata Angela", dell'Istituto "Leonardo da Vinci" e dell'Istituto "Feliciano Scarpellini" che hanno scelto, analizzato e digitalizzato circa 1000 articoli di quotidiani locali e nazionali sul terremoto del 1997.



"RileggiAMO 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria"
La mostra frutto del lavoro degli studenti folignati inaugurata dal ministro De Vincenti



Peso: 29%



martedì, settembre 26, 2017 Area riservata Redazione Pubblicità



lanotiziaquotidiana

cronache e opinioni dall'Umbria

HOME SCEGLI CITTÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA E SPETTACOLO NOTIZIA QUOTIDIANA TV INTERVISTE



Home > Città > Assisi > Terremoto del 1997, celebrato oggi il ventennale: "Dopo 20 anni l'Umbria è...

Assisi Città Cronaca e Attualità EVIDENZA Extra Foligno Spoleto

Terremoto del 1997, celebrato oggi il ventennale: "Dopo 20 anni l'Umbria è diventata più bella e sicura"

Le celebrazioni sono iniziate questa mattina, con una messa in memoria delle vittime del crollo della Basilica di San Francesco. A Foligno, ha avuto luogo un incontro a cui ha preso parte anche il ministro De Vincenti

Da Redazione - 26 settembre 2017 17:09

Ultimissime

Terremoto del 1997, celebrato oggi il ventennale: "Dopo 20 anni l'Umbria è diventata più bella e sicura"

Redazione - 26 settembre 2017 17:09



PERUGIA – Con la messa celebrata nella Basilica Inferiore di San Francesco ad Assisi, hanno preso il via le iniziative organizzate dalla Regione Umbria in occasione del ventennale del sisma che, nel '97, ha colpito i Comuni di Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi. Il programma del ventennale, organizzato con i Comuni coinvolti, avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Alla celebrazione religiosa – nel corso della quale sono state ricordati i due tecnici della Sovrintendenza ai Beni culturali dell'Umbria, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci e i due religiosi, padre Angelo Api e il postulante Zdzislaw Borowiec, morti sotto le macerie provocate dal crollo della volta affrescata della Basilica superiore – hanno partecipato la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, insieme alla presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, i sindaci dei Comuni colpiti dal sisma, i rappresentanti delle istituzioni e i familiari delle vittime.

Testimonianze A seguire, a Foligno nella Sala Rossa di Palazzo Trinci, si è tenuto un

Slow food segnala le migliori osterie d'Italia: in Umbria sono sei

Emanuele Lombardini - 26 settembre 2017 13:40



incontro istituzionale nel corso del quale è stato proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per raccontare la ricostruzione attraverso le immagini dei luoghi e le testimonianze delle istituzioni e dei professionisti che hanno vissuto in prima persona la fase dell'emergenza prima, e della ricostruzione dopo. All'incontro sono intervenuti il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti, la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che si sono succeduti dal '97 in poi, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi. "La parola magica della ricostruzione dopo il sisma del '97 - ha detto il dirigente della Protezione Civile regionale, Alfiero Moretti, introducendo i lavori - è 'integrazione' in quanto, da subito, è stato deciso di attuare programmi integrati di recupero che hanno permesso di effettuare interventi a 360 gradi fino ai centri storici, innalzando il livello di sicurezza degli edifici e dei centri urbani".

De Vincenti "Una ricostruzione - ha evidenziato il ministro De Vincenti - che ha sperimentato un modello, in quanto ha permesso alla popolazione di mantenere le proprie radici e il legame con il territorio, facendo rivivere borghi bellissimi, mantenendone la bellezza, ma irrobustendone la capacità di tenuta che ha permesso di limitare i danni della forte scossa del terremoto del 30 ottobre del 2016. Siete riusciti a ricostruire l'Umbria - ha aggiunto - mantenendo la sua bellezza e sperimentando la grande capacità degli umbri e del popolo italiano di essere generosi". In merito agli eventi sismici dello scorso anno, il Ministro ha evidenziato che l'esperienza del '97 sia stata "una guida positiva" e che, il miglioramento da parte del governo della normativa e delle regole sulla trasparenza e la legalità, hanno permesso di creare un impianto che darà fiducia ai cittadini".

Marini "La dura esperienza che ha vissuto l'Umbria vent'anni fa - ha detto la presidente della Regione, **Catiuscia Marini** - si è trasformata anche in un'occasione importante nella fase della ricostruzione che ha permesso di mettere in sicurezza i centri storici nel rispetto dei paesaggi. Quei momenti e quelle decisioni indicano la rotta per la ricostruzione di oggi e, ancora una volta, dimostreremo che l'Umbria sa fare. In pratica - ha aggiunto - tutte le iniziative organizzate in occasione del ventennale dal sisma del '97, nel loro insieme ci permetteranno di rivedere quanto è stato fatto sul territorio in questi anni a partire dal modello operativo che è stato sperimentato, per poi far crescere la cultura della prevenzione e della sicurezza".

Porzi "La giornata di oggi - ha detto la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi** - sia un momento per avviare una ricostruzione rapida, sicura e di qualità, un'occasione importante anche per ribadire quella salda unità tra i vari livelli istituzionali che ha consentito all'Umbria di affrontare con efficacia, e con un'elevata cultura politica e tecnica quel grave evento sismico cui è stato soggetto un territorio come il nostro e che la nuova crisi sismica di agosto e ottobre 2016 ci ha pesantemente riproposto".

Bracalente "Sebbene l'esperienza sia lontana, non è mai uscita dalla memoria - ha detto il presidente Bruno Bracalente presidente della Regione Umbria dal '95 al 2000 - Nelle ore successive agli eventi sismici ci siamo subito resi conto che non c'erano modelli predisposti per l'uso. Sono state fatte delle scelte e la prima è stata quella di evitare lo spopolamento. Abbiamo puntato sul protagonismo delle comunità locali e costruito un impianto normativo, anche con leggi regionali: tra queste ricordo l'introduzione del Modello unico di regolarità contributiva (DURC) che poi è stato introdotto a livello nazionale".

Lorenzetti "Il motto in ogni calamità è che bisogna imparare da quella precedente - ha detto la presidente Lorenzetti, a capo della Regione Umbria dal 2000 al 2010 - Il terremoto del 2016 lo dimostra in quanto abbiamo sperimentato un modello, il programma integrato per le aree terremotate, che ha dimostrato la sua tenuta. Abbiamo, in modo integrato, agito su vari versanti d'intesa con il governo per integrare gli interventi senza sovrapposizioni e affastellamenti mettendo in gioco l'orgoglio della nostra terra. In quel contesto ha preso vita l'idea della realizzazione della quadrilatero come strada di collegamento con le Marche".

Sindaci Il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, ha affermato che "Foligno città rinata dopo il sisma del '97, dimostra che si può e si deve ricostruire bene guardando al futuro, affinché tutte le comunità colpite possano ritornare vitali". Lo dimostra Nocera Umbra che - come ha annunciato il sindaco, Giovanni Bontempi- domenica farà sventolare dalla sua storica torre il tricolore in segno di festa.

ROMA - Cucina semplice, senza fronzoli "che non cerca di uniformarsi in un unico stile con cotture millimetriche, sottolinea le differenze e non si...

Ex Novelli, somme sbagliate per i 33 cassaintegrati di Terni: errori...

25 settembre 2017 14:28

Giochi de le Porte a Gualdo, Porta San Facondino vince e...

24 settembre 2017 20:38

Ternana, la corsa non basta: a Bari i soliti errori, i...

23 settembre 2017 16:59

Perugia irrefrenabile, riconquistata la vetta: domato il Frosinone (1-0)

23 settembre 2017 16:59



Memoria Nel corso della mattinata è stata inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'ISUC insieme alle scuole di Foligno. La mostra si basa sul lavoro dei ragazzi delle scuole superiori, una generazione che non ha vissuto il sisma del '97, che ha permesso loro di rivivere quei giorni attraverso una ricerca del materiale informativo dell'epoca che, una volta selezionato, attraverso un percorso interattivo e audiovisivo farà ripercorrere i giorni drammatici, la ripresa della quotidianità, la rinascita della città.

Redazione

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DELL'AUTORE

Terni, spacciava in bici nelle vie del centro: pusher in manette

Terni, mense scolastiche, Tar annulla sospensiva: "Si vada avanti"

Terni, spara fuoco d'artificio dalla Curva Nord: Daspo ad un tifoso



La Notizia Quotidiana

UMBRIA

Nubi Sparse



20°C

≈ 20°

≈ 20°

💧 60%

➡ 7.2kmh

☁ 75%

MER
20°GIO
19°VEN
17°SAB
20°DOM
19°

Sostieni la nostra iniziativa

Il quotidiano online dell'Umbria. Leggeteci, commentateci e condivideteci. Gratis

Contattaci: redazione@lanotiziaquotidiana.it

SEGUICI



De Vincenti, Umbria esempio ricostruzione

Il ministro ad Assisi e Foligno per ricordare sisma 20 anni fa



- **Redazione ANSA** - ASSISI (PERUGIA)

26 settembre 2017 14:00 - NEWS

(ANSA) - ASSISI (PERUGIA), 26 SET - L'Umbria ricorda oggi il terremoto di 20 anni fa. Prima con una messa nella Basilica di San Francesco di Assisi, poi con un convegno a Palazzo Trinci di Foligno, i cui lavori si sono interrotti alle 11.42, per un minuto di silenzio in memoria delle undici vittime che, proprio a quell'ora del 26 settembre 1997, il terremoto fece tra Umbria e Marche. Era presente, tra gli altri, il ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti: "Il ricordo delle vittime del sisma del 1997 - ha detto - ci spinge ad avere ben presenti tutti quelli che sono stati colpiti dal terremoto del 2016. Ma la ricostruzione e la rinascita dell'Umbria dopo il '97 ci dà un'indicazione molto seria e forte su come procedere ora nell'Italia centrale. L'esperienza di 20 anni fa ci dice che le popolazioni devono restare sul loro territorio nella massima sicurezza antisismica". Il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, ricordando i fatti del 1997, ha detto che "il terremoto è stata anche una opportunità per un nuovo sviluppo grazie a una buona ricostruzione e la nostra esperienza deve essere un faro per quei territori che sono oggi alle prese con i danni del sisma". La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, assieme al ministro De Vincenti ha visitato la singolare mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto", dove gli articoli dei giornali dell'epoca hanno avuto una rivisitazione in chiave poetica da parte degli studenti delle scuole superiori della città di Foligno. Hanno raccontato i giorni del '97 e la successiva ricostruzione anche gli allora presidenti di Regione, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti. (ANSA).



Venti anni fa il terremoto che sconvolse l'Umbria

IL RICORDO

Prende il via oggi, il programma del ventennale del terremoto del '97 che avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: fino al 31 ottobre la Regione e i principali Comuni colpiti dal sisma di vent'anni fa (Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi) hanno programmato una serie di eventi che, attraverso immagini, suggestioni, racconti, interventi delle istituzioni e dei professionisti che si sono adoperati per la ripartenza - riferiranno della grande ferita che ha colpito l'Umbria, ma anche della sfida che ha saputo cogliere nella fase della ricostruzione.

IL PROGRAMMA

Le iniziative prenderanno il via alle ore 9 di oggi con la cerimonia religiosa al Sacro Convento di Assisi in ricordo delle vittime del terremoto. Seguirà un incon-

tro istituzionale alle ore 10,30 nella Sala Rossa di Palazzo Trinci a Foligno nel corso del quale sarà proiettato il video realizzato dalla Regione per fare una narrazione della ricostruzione attraverso una panoramica sui luoghi maggiormente rappresentativi. All'incontro interverranno la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Donatella Porzi, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che hanno vissuto l'emergenza e la ricostruzione post sisma, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi. Alle ore 13,30 concluderà l'incontro il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti.

LA MOSTRA

A seguire sarà inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'Isuc insieme alle scuole di Foligno. La mostra, che sarà possibile visitare fino al 6 ottobre presso la Sala dei Giganti di Palazzo Trinci, è il frutto del lavoro degli studenti

del Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi", del Liceo Classico "Federico Frezzi-Beata Angela", dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Leonardo da Vinci", dell'Istituto Tecnico Economico "Feliciano Scarpellini" che, da aprile fino ad oggi, grazie a dei progetti di alternanza di scuola-lavoro, hanno scelto, analizzato e digitalizzato circa 1000 articoli di quotidiani locali e nazionali del terremoto del 26 settembre 1997. Da questo materiale sono stati scelti 7 articoli e re-interpretati con un'azione di censura "rosa" finalizzata ad evidenziare delle vere e proprie poesie all'interno degli articoli per creare un effetto di spaesamento tra la tragicità dei titoli e i messaggi di speranza che le poesie stesse lasciano trasparire.

Gio.Ca.

**AL VIA OGGI
IL CALENDARIO
DI INIZIATIVE
PER RIPERCORRERE
QUEI TRAGICI
MOMENTI**

Nella foto una delle terribili immagini delle conseguenze causate nel Folignate dal sisma del 1997



Peso: 18%

PERUGIATODAY

Sezioni

Cronaca


ACCEDI

Cronaca / Assisi

L'Umbria non dimentica il terremoto del '97: "Una dura lezione per la ricostruzione"

Con la messa celebrata nella Basilica Inferiore di San Francesco ad Assisi, hanno preso il via le iniziative organizzate dalla Regione Umbria in occasione del ventennale del sisma che, nel '97, ha colpito i Comuni di Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi



Redazione

26 SETTEMBRE 2017 17:41

Con la messa celebrata nella Basilica Inferiore di San Francesco ad Assisi, hanno preso il via le iniziative organizzate dalla Regione Umbria in occasione del ventennale del sisma che, nel '97, ha colpito i Comuni di Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi. Il programma del ventennale, organizzato con i Comuni coinvolti, avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Alla Celebrazione religiosa - nel corso della quale sono state ricordati i due tecnici della Sovrintendenza ai Beni culturali dell'Umbria, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci e i due religiosi, padre Angelo Api e il postulante Zdzislaw Borowiec, morti sotto le macerie provocate dal crollo della volta affrescata della Basilica superiore - hanno partecipato la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, insieme alla presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, i sindaci dei Comuni colpiti dal sisma, i rappresentanti delle istituzioni e i familiari delle vittime.

A seguire, a Foligno nella Sala Rossa di Palazzo Trinci, si è tenuto un incontro istituzionale nel corso del quale è stato proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per raccontare la ricostruzione attraverso le immagini dei luoghi e le testimonianze delle istituzioni e dei professionisti che hanno vissuto in prima persona la fase dell'emergenza prima, e della ricostruzione dopo. All'incontro sono intervenuti il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti, la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che si sono

I più letti di oggi

- 1 **Perugia, irrompe in tribunale armato di coltello: due giudici feriti**
- 2 **Tragedia in Umbria, cacciatore muore nei boschi: inutili i soccorsi**
- 3 **Tragedia in Umbria, uomo trovato morto nel bosco: era andato a cercare funghi**
- 4 **Giudici accoltellati in tribunale, 53enne spedito in carcere per tentato omicidio**

DAL 22 AL 30 SETTEMBRE
CERCA LA FORTUNA, VINCI LO SHOPPING
 FAI UN ACQUISTO DI QUALUNQUE IMPORTO NEI NEGOZI O ALL'IPERMERCATO
 VAI ALLA POSTAZIONE GIOCO IN GALLERIA
 IN PALIO TANTI BUONI DA 50€

MISFERO
 CENTRO COMMERCIALE
 UN MONDO DI SHOPPING

20%
 DI SCONTO
 SUL 2° OCCHIALE

succeduti dal '97 in poi, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi.

“La parola magica della ricostruzione dopo il sisma del '97 - ha detto il dirigente della Protezione Civile regionale, Alfiero Moretti, introducendo i lavori - è ‘integrazione’ in quanto, da subito, è stato deciso di attuare programmi integrati di recupero che hanno permesso di effettuare interventi a 360 gradi fino ai centri storici, innalzando il livello di sicurezza degli edifici e dei centri urbani”. “Una ricostruzione - ha evidenziato il ministro De Vincenti - che ha sperimentato un modello, in quanto ha permesso alla popolazione di mantenere le proprie radici e il legame con il territorio, facendo rivivere borghi bellissimi, mantenendone la bellezza, ma irrobustendone la capacità di tenuta che ha permesso di limitare i danni della forte scossa del terremoto del 30 ottobre del 2016. Siete riusciti a ricostruire l’Umbria - ha aggiunto - mantenendo la sua bellezza e sperimentando la grande capacità degli umbri e del popolo italiano di essere generosi”.

In merito agli eventi sismici dello scorso anno, il Ministro ha evidenziato che l’esperienza del '97 sia stata “una guida positiva” e che, il miglioramento da parte del governo della normativa e delle regole sulla trasparenza e la legalità, hanno permesso di creare un impianto che darà fiducia ai cittadini”. “La dura esperienza che ha vissuto l’Umbria vent’anni fa - ha detto la presidente della Regione, **Catiuscia Marini** - si è trasformata anche in un’occasione importante nella fase della ricostruzione che ha permesso di mettere in sicurezza i centri storici nel rispetto dei paesaggi. Quei momenti e quelle decisioni indicano la rotta per la ricostruzione di oggi e, ancora una volta, dimostreremo che l’Umbria sa fare. In pratica - ha aggiunto - tutte le iniziative organizzate in occasione del ventennale dal sisma del '97, nel loro insieme ci permetteranno di rivedere quanto è stato fatto sul territorio in questi anni a partire dal modello operativo che è stato sperimentato, per poi far crescere la cultura della prevenzione e della sicurezza”.

“La giornata di oggi - ha detto la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi** - sia un momento per avviare una ricostruzione rapida, sicura e di qualità, un'occasione importante anche per ribadire quella salda unità tra i vari livelli istituzionali che ha consentito all'Umbria di affrontare con efficacia, e con un’elevata cultura politica e tecnica quel grave evento sismico cui è stato soggetto un territorio come il nostro e che la nuova crisi sismica di agosto e ottobre 2016 ci ha pesantemente riproposto”.

“Sebbene l’esperienza sia lontana, non è mai uscita dalla memoria - ha detto il presidente Bruno Bracalente presidente della Regione Umbria dal '95 al 2000 - Nelle ore successive agli eventi sismici ci siamo subito resi conto che non c’erano modelli predisposti per l’uso. Sono state fatte delle scelte e la prima è





stata quella di evitare lo spopolamento. Abbiamo puntato sul protagonismo delle comunità locali e costruito un impianto normativo, anche con leggi regionali: tra queste ricordo l'introduzione del Modello unico di regolarità contributiva (DURC) che poi è stato introdotto a livello nazionale”.

“Il motto in ogni calamità è che bisogna imparare da quella precedente - ha detto la presidente Lorenzetti, a capo della Regione Umbria dal 2000 al 2010 - Il terremoto del 2016 lo dimostra in quanto abbiamo sperimentato un modello, il programma integrato per le aree terremotate, che ha dimostrato la sua tenuta. Abbiamo, in modo integrato, agito su vari versanti d'intesa con il governo per integrare gli interventi senza sovrapposizioni e affastellamenti mettendo in gioco l'orgoglio della nostra terra. In quel contesto ha preso vita l'idea della realizzazione della quadrilatero come strada di collegamento con le Marche”.

Il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, ha affermato che “Foligno città rinata dopo il sisma del '97, dimostra che si può e si deve ricostruire bene guardando al futuro, affinché tutte le comunità colpite possano ritornare vitali”. Lo dimostra Nocera Umbra che - come ha annunciato il sindaco, Giovanni Bontempi- domenica farà sventolare dalla sua storica torre il tricolore in segno di festa. Nel corso della mattinata è stata inaugurata la mostra “RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997” curata dall'ISUC insieme alle scuole di Foligno. La mostra si basa sul lavoro dei ragazzi delle scuole superiori, una generazione che non ha vissuto il sisma del '97, che ha permesso loro di rivivere quei giorni attraverso una ricerca del materiale informativo dell'epoca che, una volta selezionato, attraverso un percorso interattivo e audiovisivo farà ripercorrere i giorni drammatici, la ripresa della quotidianità, la rinascita della città.

Argomenti: terremoto

Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità
richiede un browser con
la tecnologia

JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA



Giudici accoltellati in tribunale, la furia dell'aggressore e quell'hotel ormai all'asta

Patente falsa e una mazza sul sedile posteriore: mega multa e addio auto

Fontivegge, beccato alla stazione con un coltello e 50 euro falsi in tasca

Fontivegge, nuovo passo verso la rinascita: creatività, tecnologia e giovani

I più letti della settimana

Tragico impatto tra un'auto e una moto: muore coppia perugina

Perugia, irrompe in tribunale armato di coltello: due giudici feriti

Marito e moglie morti in moto, Perugia in lutto: l'addio a Oscar e Marinella

Tragedia in Umbria, cacciatore muore nei boschi: inutili i soccorsi

Schianto alle porte di Perugia, 24enne in gravi condizioni: trasportato in ospedale

Tragedia in Umbria, auto contro moto: due morti

PERUGIA TODAY

Presentazione

Registrati

Privacy

Invia Contenuti

Help

Condizioni Generali

Per la tua pubblicità

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Motori

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni

ALTRI SITI



AnconaToday

CesenaToday

RiminiToday

RomaToday

FirenzeToday

APPS & SOCIAL



[Chi siamo](#) · [Press](#) · [Contatti](#)

© Copyright 2004-2017 - PerugiaToday supplemento al plurisettimanale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004. P.iva 10786801000

PerugiaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Ventennale sisma, il Torrino rintocca alle 11.40: “Ricostruzione '97 sia esempio”

A palazzo Trinci di Foligno cerimonia per ricordare quei terribili giorni alla presenza del ministro Claudio De Vincenti. Il sindaco Mismetti: "Abbiamo ridato speranza alle generazioni"

26/09/2017

Le celebrazioni per i venti anni dal sisma del '97

Il Torrino di Foligno è tornato a rintoccare. E lo ha fatto alle 11.40, lo stesso orario in cui il 26 settembre di venti anni fa, il terremoto di magnitudo 6 con epicentro ad Annifo cambiò definitivamente la storia di Umbria e Marche. Un sisma violentissimo, arrivato a poche ore da quello di 5.7 gradi che nel cuore della notte portò già paura e distruzione. Per ricordare quei giorni, a Foligno si sono aperte le celebrazioni dal ventennale dal terremoto del 1997. Celebrazioni organizzate a palazzo Trinci che si sono interrotte per qualche istante proprio alle 11.40, quando il Torrino del palazzo comunale ha suonato e riportato indietro il tempo. A venti anni di distanza, l'Umbria sta facendo di nuovo i conti con un nuovo terremoto, quello che lo scorso anno ha investito le popolazioni della Valnerina. Ora però un modello di riferimento per ripartire c'è, ed è proprio quello del '97 che, come ha ricordato martedì mattina il sindaco di Foligno Nando Mismetti, “è stato il simbolo di trasparenza e legalità, visto che nessuna inchiesta giudiziaria ha interessato quella ricostruzione – ha detto il primo cittadino -. Allora ragionammo su un progetto per ridare speranza alle nostre generazioni, è per questo che per le celebrazioni del ventennale abbiamo voluto coinvolgere anche i giovani”. A ripercorrere la storia di quei giorni così come quella di oggi ci ha pensato un video realizzato dalla Regione Umbria, per poi lasciare la parola ai presidenti di allora e a quello attuale. Con loro anche il ministro per la coesione sociale, Claudio De Vincenti: “In Umbria si apre una nuova fase di ricostruzione dopo il terremoto di Norcia – ha sottolineato il ministro – l'esperienza del '97 ci ha fatto da guida. L'obiettivo è sicuramente quello di fare meglio, ma quella ricostruzione è un esempio positivo”. Successivamente, è stata inaugurata la mostra “RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997” curata dall'Isuc insieme alle

scuole di Foligno. **I NUMERI DEL '97** - Il sisma danneggiò complessivamente circa 33.000 gli edifici privati e furono 22.604 le persone evacuate. Subito dopo l'inizio del sisma la Regione istituì un Centro operativo regionale con funzioni di coordinamento, oggi ospitato nella nuova e moderna sede di Foligno, dove opera personale appartenente a diversi Enti e organismi con compiti di organizzazione, rilievo dei danni e sistemazione della popolazione. Ad oggi sono rientrate nelle proprie abitazioni 22.337 persone, il 99 per cento di quelle evacuate nel 1997; sono stati ultimati 11.260 interventi, pari al 97 per cento, mentre la spesa complessiva, comprensiva dei mutui regionali, delle risorse comunitarie e quelle destinate a specifici interventi ammonta a 5.158 milioni, pari al 96 per cento delle risorse disponibili e programmate nel periodo 1998-2016.



Venti anni dopo il terremoto di Colfiorito: l'Umbria ricorda le vittime e celebra la ricostruzione

Il dramma del 26 settembre 1997 e delle scosse successive che provocarono 11 morti, di cui quattro all'interno della basilica di Assisi

Prenderà il via oggi 26 settembre, il programma del ventennale del terremoto del '97 che avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: fino al 31 ottobre la Regione Umbria e i principali Comuni colpiti dal sisma di vent'anni fa (Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi) hanno programmato una serie di eventi che, attraverso immagini, suggestioni, racconti, interventi delle istituzioni e dei professionisti che si sono adoperati per la ripartenza – riferiranno della grande ferita che ha colpito l'Umbria, ma anche della sfida che ha saputo cogliere nella fase della ricostruzione.

Le iniziative prenderanno il via alle 9 del 26 settembre con la cerimonia religiosa al Sacro Convento di Assisi in ricordo delle vittime del terremoto. Seguirà un incontro istituzionale alle ore 10,30 nella Sala Rossa di Palazzo Trinci a Foligno nel corso del quale sarà proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per fare una narrazione della ricostruzione attraverso una panoramica sui luoghi maggiormente rappresentativi.

All'incontro interverranno la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Donatella Porzi, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che hanno vissuto l'emergenza e la ricostruzione post sisma, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi. Alle ore 13,30 concluderà l'incontro il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti. A seguire sarà inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'ISUC insieme alle scuole di Foligno.



PERUGIA | TERNI | ASSISI | BASTIA | CITTÀ DI CASTELLO | FOLIGNO | GUBBIO | GUALDO | NARNI | AMELIA | ORVIETO | SPOLETO

MARTEDÌ 26 SETTEMBRE - AGGIORNATO ALLE 10:03



umbria24

Cerca



HOME | Cronaca | Attualità | Politica | Economia | Cultura | Lettere e Opinioni | Sport24 | Noise24 | Gusto24 | Pubbliredazionali | Altro ▼

scegli chi ti aiuterà a farlo.

ORSOLINI

GUIDO RENI
MOSTRE5 GRANDI MOSTRE
DAL 30 SETTEMBRE A ROMA

CLICCA QUI



ATTUALITÀ



La platea di palazzo dei Trinci

Terremoto '97, via al programma del ventennale: dalle 10.30 diretta streaming

Messa al Sacro convento poi incontro a Foligno con il ministro De Vincenti, la presidente Marini, Mismetti e gli ex presidenti Bracalente e Lorenzetti



CON FIAT A
SETTEMBRE
I CONTI TORNANO
PERCHÉ RIPARTE LA

RICHIEDI PREVENTIVO

Parcheggio CENTRAL PARKING

Parcheggiare in centro a soli
€ 0,90/ora

La tariffa oraria più economica della città
(anche meno delle strisce blu su strada)

Parcheggio comodo, sicuro, pulito e conveniente a meno di 350 metri dal Corso

www.bestinparking.it - cpt@bestinparking.it

TERNI, Via Castello - Largo Manni tel. 0744 - 420946

26 SETTEMBRE 2017



Prende il via ufficialmente il programma del ventennale del terremoto del '97 che avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: fino al 31 ottobre la Regione Umbria e i principali Comuni colpiti dal sisma di vent'anni fa (Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi) hanno programmato una serie di eventi che, attraverso immagini, suggestioni, racconti, interventi delle istituzioni e dei professionisti che si sono adoperati per la ripartenza – riferiranno della grande ferita che ha colpito l'Umbria, ma anche della sfida che ha saputo cogliere nella fase della ricostruzione.

Si è verificato un errore.

Impossibile eseguire JavaScript

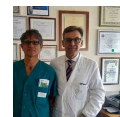
Articoli correlati



Il dittatore della Nord Corea Kim Jong-un tappa la bocca a Han: annullata intervista Rai



In Umbria per la prima volta il neo commissario De Micheli. Pronte altre 37 casette tra Preci e Norcia



Terni, all'ospedale un nuovo ambulatorio di Neuropediatria: «Integrazione di professionalità» Dall'Umbria in Vaticano col treno a vapore per i 70





anni del Santuario



Convegno in diretta Le iniziative prendono il via alle ore 9 del 26 settembre con la cerimonia religiosa al Sacro Convento di Assisi in ricordo delle vittime del terremoto. Segue un incontro istituzionale alle ore 10,30 nella Sala Rossa di Palazzo Trinci a Foligno trasmesso in diretta streaming da *Umbria24*, nel corso del quale sarà proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per fare una narrazione della ricostruzione attraverso una panoramica sui luoghi maggiormente rappresentativi. All'incontro interverranno la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che hanno vissuto l'emergenza e la ricostruzione post sisma, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi. Alle ore 13,30 concluderà l'incontro il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti. A seguire sarà inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'ISUC insieme alle scuole di Foligno.

CONDIVIDI



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome

Email

Sito web



dal 2004

UmbriaJournal

Gruppo Editoriale UmbriaJournal



MOLTO PIU' DI UN'UNIVERSITÀ
Casa Lenori - Via Giosuè Borsi, 11/13 - Assisi
320.714.18.58 - infosedeeassisi@unipegaso.it



NOTIZIE CULTURA ECONOMIA ISTITUZIONI ISTRUZIONE POLITICA RELIGIONI SOCIALE SANITÀ TV SPORT CONTATTI

ALTO CHIASCIO ALTO TEVERE ASSISI BASTIA CONCA TERNANA FOLIGNO MEDIO TEVERE SPELLO CANNARA SPOLETO TRASIMENO

VALNERINA SPORT UMBRIA

NEWS TICKER > [26 settembre 2017] Terremoto 1997, le celebrazioni, messa in Assisi e incontro a

CERCA ...

Terremoto 1997, le celebrazioni, messa in Assisi e incontro a Foligno

ALL'INCONTRO HA PARTECIPATO, FRA GLI ALTRI, IL MINISTRO DE VINCENTI

🕒 26 settembre 2017 📁 Notizia in rilievo, terremoto 💬 0



COLLEZIONE DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA:



Terremoto 1997, le celebrazioni, messa in Assisi e incontro a Foligno

Con la messa celebrata nella Basilica Inferiore di San Francesco ad Assisi, hanno preso il via le iniziative organizzate dalla Regione Umbria in occasione del ventennale del sisma che, nel '97, ha colpito i Comuni di Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi. Il programma del ventennale, organizzato con i Comuni coinvolti, avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Alla Celebrazione religiosa – nel corso della quale sono state ricordati i due tecnici della Sovrintendenza ai Beni culturali dell'Umbria, Claudio Bugiantella e

KIT CINGHIA
DI DISTRIBUZIONE.

30% di sconto



Scopri di più

Ba.Ta. Auto - 075 806 54 72
Centro Assistenza Volkswagen





CERCA ...

POLITICA



#IoDifendoLaPerugina, Movimento 5S davanti stabilimento Nestlé San Sisto

26 settembre 2017 0



Terni, degrado senza fine: topi, rifiuti, manto stradale e...

26 settembre 2017 0



I primi cinquant'anni, il compleanno della Presidente Catuscia Marini

25 settembre 2017 0



Il Partito Democratico di Perugia vicino ai lavoratori Perugia

25 settembre 2017 0



Bellezza e qualità, tappa a Gubbio per parlare di rigenerazione e riqualificazione

23 settembre 2017 0



Moschea Umbertide, Lega Nord, a decidere devono essere i cittadini, fare referendum

23 settembre 2017 0



Dibattito Ex Fcu, Lega chiede tempi e agevolazioni sugli abbonamenti, Marini non risponde

23 settembre 2017 0



Bellezza e qualità Pd a Gubbio riqualificazione e rigenerazione

22 settembre 2017 0



Sciopero fame Valerio Mancini, la solidarietà del collega Fiorini

22 settembre 2017 0



Giorgio Moretti nominato delegato regionale di Forza Italia Umbria

22 settembre 2017 0

Bruno Brunacci e i due religiosi, padre Angelo Api e il postulante Zdzislaw Borowiec, morti sotto le macerie provocate dal crollo della volta affrescata della Basilica superiore – hanno partecipato la presidente della Regione Umbria, **Catuscia Marini**, insieme ai sindaci dei Comuni colpiti dal sisma, i rappresentanti delle istituzioni e i familiari delle vittime.

A seguire, a Foligno nella Sala Rossa di Palazzo Trinci, si è tenuto un incontro istituzionale nel corso del quale è stato proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per raccontare la ricostruzione attraverso le immagini dei luoghi e le testimonianze delle istituzioni e dei professionisti che hanno vissuto in prima persona la fase dell'emergenza prima, e della ricostruzione dopo.

“La parola magica della ricostruzione dopo il sisma del '97 – ha detto il dirigente della Protezione Civile regionale, Alfiero Moretti, introducendo i lavori – è **‘integrazione’** in quanto, da subito, è stato deciso di attuare programmi integrati di recupero che hanno permesso di effettuare interventi a 360 gradi fino ai centri storici, innalzando il livello di sicurezza degli edifici e dei centri urbani”.

“Una ricostruzione – ha evidenziato il **ministro De Vincenti** – che ha sperimentato un modello, in quanto ha permesso alla popolazione di mantenere le proprie radici e il legame con il territorio, facendo rivivere borghi bellissimi, mantenendone la bellezza, ma irrobustendone la capacità di tenuta che ha permesso di limitare i danni della forte scossa del terremoto del 30 ottobre del 2016.

Siete riusciti a ricostruire l'Umbria – ha aggiunto – mantenendo la sua bellezza e sperimentando la grande capacità degli umbri e del popolo italiano di essere generosi”. In merito agli eventi sismici dello scorso anno, il Ministro ha evidenziato che l'esperienza del '97 sia stata “una guida positiva” e che, il miglioramento da parte del governo della normativa e delle regole sulla trasparenza e la legalità, hanno permesso di creare un impianto che darà fiducia ai cittadini”.

“La dura esperienza che ha vissuto l'Umbria vent'anni fa – ha detto la presidente della Regione, **Catuscia Marini** – si è trasformata anche in un'occasione importante nella fase della ricostruzione che ha permesso di mettere in sicurezza i centri storici nel rispetto dei paesaggi. Quei momenti e quelle decisioni indicano la rotta per la ricostruzione di oggi e, ancora una volta, dimostreremo che l'Umbria sa fare. In pratica – ha aggiunto – tutte le iniziative organizzate in occasione del ventennale dal sisma del '97, nel loro insieme ci permetteranno di rivedere quanto è stato fatto sul territorio in questi anni a partire dal modello operativo che è stato sperimentato, per poi far crescere la cultura della prevenzione e della sicurezza”. S

ebbene l'esperienza sia lontana, non è mai uscita dalla memoria – ha detto il presidente **Bruno Bracalente** presidente della Regione Umbria dal '95 al 2000 – Nelle ore successive agli eventi sismici ci siamo subito resi conto che non c'erano modelli predisposti per l'uso. Sono state fatte delle scelte e la prima è stata quella di evitare lo spopolamento.

Abbiamo puntato sul protagonismo delle comunità locali e costruito un impianto normativo, anche con leggi regionali: tra queste ricordo l'introduzione del Modello unico di regolarità contributiva (**DURC**) che poi è stato introdotto a livello nazionale”. “Il motto in ogni calamità è che bisogna imparare da quella precedente – ha detto la presidente Lorenzetti, a capo della Regione Umbria dal 2000 al 2010 – Il terremoto del 2016 lo dimostra in quanto abbiamo sperimentato un modello, il programma integrato per le aree terremotate, che ha dimostrato la sua tenuta. Abbiamo, in modo integrato, agito su vari versanti d'intesa con il governo per

**Carmine Camicia chiede dimissioni dell'assessore Francesco Calabrese**

22 settembre 2017 0

**Blocco Studentesco protesta, flop in Umbria alternanza scuola-lavoro**

22 settembre 2017 0

**E78, Galgano (CI): bene annuncio completamente ma i conti non tornano**

22 settembre 2017 0

**Strutture per animali randagi, ordine del giorno di Bistocchi e Bori**

21 settembre 2017 0

**Scioglimento Corpo Forestale, Laffranco: in Umbria 221 ettari distrutti nel 2017**

21 settembre 2017 0



integrare gli interventi senza sovrapposizioni e affastellamenti mettendo in gioco l'orgoglio della nostra terra. In quel contesto ha preso vita l'idea della realizzazione della quadrilatero come strada di collegamento con le Marche".

Il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, ha affermato che "Foligno città rinata dopo il sisma del '97, dimostra che si può e si deve ricostruire bene guardando al futuro, affinché tutte le comunità colpite possano ritornare vitali". Lo dimostra Nocera Umbra che – come ha annunciato il sindaco, Giovanni Bontempi- domenica farà sventolare dalla sua storica torre il tricolore in segno di festa. Nel corso della mattinata è stata inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'ISUC insieme alle scuole di Foligno. La mostra si basa sul lavoro dei ragazzi delle scuole superiori, una generazione che non ha vissuto il sisma del '97, che ha permesso loro di rivivere quei giorni attraverso una ricerca del materiale informativo dell'epoca che, una volta selezionato, attraverso un percorso interattivo e audiovisivo farà ripercorrere i giorni drammatici, la ripresa della quotidianità, la rinascita della città.



Print

**COMMENTA PER PRIMO****Lascia un commento**

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

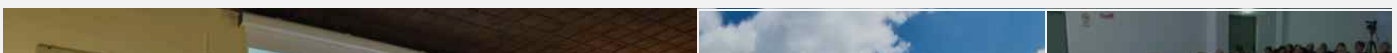
COMMENTO ALL'ARTICOLO

Current ye@r*

4.4

GRUPPO UMBRIA JOURNAL

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

LE ULTIME NOTIZIE INSERITE



Home

Politica

By [Redazione](#)

Venti anni dal sisma del 1997: al via le iniziative organizzate dalla Regione

26/09/2017 - 17:17



PERUGIA - Con la messa celebrata nella Basilica Inferiore di San Francesco ad Assisi, hanno preso il via le iniziative organizzate dalla Regione Umbria in occasione del ventennale del sisma che, nel '97, ha colpito i Comuni di Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi. Il programma del ventennale, organizzato con i Comuni coinvolti, avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Alla Celebrazione religiosa - nel corso della quale sono state ricordati i due tecnici della Sovrintendenza ai Beni culturali dell'Umbria, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci e i due religiosi, padre Angelo Api e il postulante Zdzislaw Borowiec, morti sotto le macerie provocate dal crollo della volta affrescata della Basilica

superiore - hanno partecipato la presidente della Regione Umbria, [Catuscia Marini](#), insieme alla presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, [Donatella Porzi](#), i sindaci dei Comuni colpiti dal sisma, i rappresentanti delle istituzioni e i familiari delle vittime.

A seguire, a Foligno nella Sala Rossa di Palazzo Trinci, si è tenuto un incontro istituzionale nel corso del quale è stato proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per raccontare la ricostruzione attraverso le immagini dei luoghi e le testimonianze delle istituzioni e dei professionisti che hanno vissuto in prima persona la fase dell'emergenza prima, e della ricostruzione dopo. All'incontro sono intervenuti il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti, la presidente della Regione Umbria, [Catuscia Marini](#), la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, [Donatella Porzi](#), il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che si sono succeduti dal '97 in poi, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi.

"La parola magica della ricostruzione dopo il sisma del '97 - ha detto il dirigente della Protezione Civile regionale, Alfiero Moretti, introducendo i lavori - è 'integrazione' in quanto, da subito, è stato deciso di attuare programmi integrati di recupero che hanno permesso di effettuare interventi a 360 gradi fino ai centri storici, innalzando il livello di sicurezza degli edifici e dei centri urbani".

"Una ricostruzione - ha evidenziato il ministro De Vincenti - che ha sperimentato un modello, in quanto ha permesso alla popolazione di mantenere le proprie radici e il legame con il territorio, facendo rivivere borghi bellissimi, mantenendone la bellezza, ma irrobustendone la capacità di tenuta che ha permesso di limitare i danni della forte scossa del terremoto del 30 ottobre del 2016. Siete riusciti a ricostruire l'Umbria - ha aggiunto - mantenendo la sua bellezza e sperimentando la grande capacità degli umbri e del popolo italiano di essere generosi".

In merito agli eventi sismici dello scorso anno, il Ministro ha evidenziato che l'esperienza del '97 sia stata "una guida positiva" e che, il miglioramento da parte del governo della normativa e delle regole sulla trasparenza e la legalità, hanno permesso di creare un impianto che darà fiducia ai cittadini".

"La dura esperienza che ha vissuto l'Umbria vent'anni fa - ha detto la presidente della Regione, [Catuscia Marini](#) - si è trasformata anche in un'occasione importante nella fase della ricostruzione che ha permesso di mettere in sicurezza i centri storici nel rispetto dei paesaggi. Quei momenti e quelle decisioni indicano la rotta per la ricostruzione di oggi e, ancora una volta, dimostreremo che l'Umbria sa fare. In pratica - ha aggiunto - tutte le iniziative organizzate in occasione del ventennale dal sisma del '97, nel loro insieme ci permetteranno di rivedere quanto è stato fatto sul territorio in questi anni a partire dal modello operativo che è stato sperimentato, per poi far crescere la cultura della prevenzione e della sicurezza".

"La giornata di oggi - ha detto la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, [Donatella Porzi](#) - sia un momento per avviare una ricostruzione rapida, sicura e di qualità, un'occasione importante anche per ribadire quella salda unità tra i vari livelli istituzionali che ha consentito all'Umbria di affrontare con efficacia, e con un'elevata cultura politica e tecnica quel grave evento sismico cui è stato soggetto un territorio come il nostro e che la nuova crisi sismica di agosto e ottobre 2016 ci ha pesantemente riproposto".

"Sebbene l'esperienza sia lontana, non è mai uscita dalla memoria - ha detto il presidente Bruno Bracalente presidente della Regione Umbria dal '95 al 2000 - Nelle ore successive agli eventi sismici ci siamo subito resi conto che non c'erano modelli predisposti per l'uso. Sono state fatte delle scelte e la prima è stata quella di evitare lo spopolamento. Abbiamo puntato sul protagonismo delle comunità locali e costruito un impianto normativo, anche con leggi regionali: tra queste ricordo l'introduzione del Modello unico di regolarità contributiva (DURC) che poi è stato introdotto a livello nazionale".

"Il motto in ogni calamità è che bisogna imparare da quella precedente - ha detto la presidente Lorenzetti, a capo della

Nazionali

[New York 1971, il capitale a luci rosse](#)
 26/09/2017 - 00:30

[«Five Foot Two», alla ricerca della rockstar](#)
 26/09/2017 - 00:29

[Un classico Stones sotto le mura](#)
 26/09/2017 - 00:28



Regione Umbria dal 2000 al 2010 – Il terremoto del 2016 lo dimostra in quanto abbiamo sperimentato un modello, il programma integrato per le aree terremotate, che ha dimostrato la sua tenuta. Abbiamo, in modo integrato, agito su vari versanti d'intesa con il governo per integrare gli interventi senza sovrapposizioni e affastellamenti mettendo in gioco l'orgoglio della nostra terra. In quel contesto ha preso vita l'idea della realizzazione della quadrilatero come strada di collegamento con le Marche".

Il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, ha affermato che "Foligno città rinata dopo il sisma del '97, dimostra che si può e si deve ricostruire bene guardando al futuro, affinché tutte le comunità colpite possano ritornare vitali".

Lo dimostra Nocera Umbra che – come ha annunciato il sindaco, Giovanni Bontempi– domenica farà sventolare dalla sua storica torre il tricolore in segno di festa.

Nel corso della mattinata è stata inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'ISUC insieme alle scuole di Foligno. La mostra si basa sul lavoro dei ragazzi delle scuole superiori, una generazione che non ha vissuto il sisma del '97, che ha permesso loro di rivivere quei giorni attraverso una ricerca del materiale informativo dell'epoca che, una volta selezionato, attraverso un percorso interattivo e audiovisivo farà ripercorrere i giorni drammatici, la ripresa della quotidianità, la rinascita della città.

Share / Save

Accesso utente

Nome utente: * Password: *

[Crea nuovo profilo](#)

[Richiedi una nuova password](#)

Chi è on-line

Ci sono attualmente 0 utenti e 8 visitatori collegati.

Commenti recenti

Pisapia? Ricordo che c'è una
1 settimana 2 giorni fa

Perché risarcire i
1 settimana 3 giorni fa

Mi scuso per la mia eccessiva
3 settimane 5 giorni fa

Vi sono senz'altro spunti
3 settimane 6 giorni fa

Perché si può ridurre
3 settimane 6 giorni fa

Ho letto con attenzione
4 settimane 26 min fa

Esprimo un commento
4 settimane 1 giorno fa

Come al solito la colpa è dei
4 settimane 2 giorni fa

Due considerazioni. La prima:
4 settimane 2 giorni fa

Leggo: "Errani ha fatto un
5 settimane 9 ore fa

Facebook



Umbrialeft
8870 "Mi piace"

umbrialeft.it

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici





FOLIGNO: A PALAZZO TRINCI LA MOSTRA “RILEGGIAMO 20 ANNI DAL TERREMOTO. LE GIOVANI GENERAZIONI E LA MEMORIA”

Foligno: martedì 26 settembre alle ore 13:30 presso la Sala dei Giganti di Palazzo Trinci ci sarà il taglio del nastro della mostra "RileggiAmo 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria".

Martedì 26 settembre alle ore 13:30 presso la Sala dei Giganti di Palazzo Trinci ci sarà il taglio del nastro della mostra “RileggiAmo 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria”, a conclusione della prima giornata di eventi delle attività organizzate dalla Regione Umbria per ricordare gli eventi sismici del 1997, patrocinata dal Comune di Foligno, promossa dall’ISUC, curata da Multiverso Coworking Foligno e resa possibile grazie al contributo di ATI 3, di Luigi Metelli spa e di Varian srl. La mostra, che sarà possibile visitare fino al 6 ottobre presso la Sala dei Giganti di Palazzo Trinci, è il frutto del lavoro degli studenti del Liceo Scientifico “Guglielmo Marconi”, del Liceo Classico “Federico Frezzi-Beata Angela”, dell’Istituto Tecnico Tecnologico “Leonardo da Vinci”, dell’Istituto Tecnico Economico “Feliciano Scarpellini” che, da aprile fino ad oggi, grazie a dei progetti di alternanza di scuola-lavoro, hanno scelto, analizzato e digitalizzato circa 1000 articoli di quotidiani locali e nazionali del terremoto del 26 settembre 1997. Da questo materiale sono stati scelti 7 articoli e re-interpretati con un’azione

di censura “rosa” finalizzata ad evidenziare delle vere e proprie poesie all’interno degli articoli per creare un effetto di spaesamento tra la tragicità dei titoli e i messaggi di speranza che le poesie stesse lasciano trasparire. All’interno della mostra ci saranno due installazioni artistiche, un’audio-installazione di Stefano Emili che attraverso la sua opera diffonderà nello storico palazzo Trinci un suono legato in maniera indiretta ad alcune dinamiche pre e post terremoto, e una video-installazione ad opera di Plasmedia che, attraverso la riproduzione dell’onda sonora del terremoto, andrà a sottolineare ed amplificare l’ondata mediatica dell’evento sismico. È prevista l’installazione di una postazione video in cui far scorrere le registrazioni del Telegiornale regionale dell’Umbria di quei giorni.

Foligno/Spoleto
25/09/2017 12:26
Redazione



Il programma delle iniziative che vivranno il giorno clou con il capo dello Stato **Sisma del '97, il primo ricordo è ad Assisi**

► PERUGIA

Il 26 settembre ricorrono i 20 anni del terremoto che sconvolse l'Umbria. "Ricordare e fare un bilancio di tutto ciò che è stato fatto a vent'anni dal '97 colpi l'Umbria, con un atteggiamento sobrio e rispettoso nei confronti di chi questo dramma lo ha vissuto recentemente scontandone, ancora ora, le conseguenze": è questa l'intenzione della giunta regionale che ieri ha reso noto il programma delle iniziative. Giorno clou di grande rilevanza istituzionale sarà il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Le iniziative prenderanno il via alle ore 9 del 26 settembre con la cerimonia religiosa al Sacro Convento di

Assisi in ricordo delle vittime del terremoto. Seguirà un incontro istituzionale alle ore 10,30 nella Sala Rossa di Palazzo Trinci a Foligno nel corso del quale sarà proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per fare una narrazione della ricostruzione attraverso una panoramica sui luoghi maggiormente rappresentativi. Alle ore 13,30 concluderà l'incontro il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti. A seguire sarà inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'Isuc insieme alle scuole di Foligno. Le iniziative proseguono il primo ottobre a Nocera Umbra dove è in programma una manifestazione promossa con la collaborazione

del Vigili del Fuoco e con la presenza dei protagonisti che hanno partecipato all'emergenza del '97 e del 2016. Il 3 ottobre, come detto, ad Assisi arriverà il presidente della Repubblica. ◀



Peso: 11%



amazon.it

Vasta selezione
prezzi bassi

> Scopri



PERUGIA TERNI ASSISI CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO / GUALDO LAGO TRASIMENO ORVIETO SPOLETO VALNERINA TODI

UMBRIA | ITALIA | MONDO RUBRICHE



ASSISI EVENTI ISTITUZIONI

Umbria, vent'anni dal sisma | Mattarella ad Assisi

Eventi per ricordare le scosse del '97 e fare un bilancio di tutto ciò che è stato fatto per la ricostruzione e la sicurezza della comunità

Redazione - 23 settembre 2017 - 0 Commenti

Le immagini della Basilica superiore di Assisi immersa in una nuvola di polvere fecero rapidamente il giro del mondo. A perdere la vita sotto le macerie quattro uomini: i due tecnici della Sovrintendenza, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci e due religiosi, padre Angelo Api e il postulante Zdzislaw Borowiec. Il terremoto del 1997 mise a dura prova la nostra regione, con circa 33 mila edifici danneggiati e 22.604 persone evacuate, il 99 per cento delle quali è oggi tornata nella sua casa restaurata. Subito dopo l'inizio del sisma la Regione istituì un **Centro operativo regionale** con funzioni di coordinamento, oggi ospitato nella nuova e moderna sede di Foligno, dove opera personale appartenente a diversi Enti e organismi con compiti di organizzazione, rilievo dei danni e sistemazione della popolazione. Ad



oggi sono rientrate nelle proprie abitazioni 22.337 persone, il 99 per cento di quelle evacuate nel 1997; sono stati ultimati 11.260 interventi, pari all'97 per cento, mentre la spesa complessiva, comprensiva dei mutui regionali, delle risorse comunitarie e quelle destinate a specifici interventi ammonta a 5.158 milioni, pari al 96 per cento delle risorse disponibili e programmate nel periodo 1998-2016.

Ora, a vent'anni dal sisma, la Regione Umbria i principali Comuni colpiti (Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi) daranno il via ad una serie di eventi che, fino al 31 ottobre, attraverso immagini, suggestioni, racconti, interventi delle istituzioni e dei professionisti che si sono adoperati per la ripartenza, riferiranno della grande ferita che ha colpito l'Umbria e della successiva ripartenza.

Il **programma del ventennale** avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**. Le iniziative prenderanno il **via alle ore 9 del 26 settembre** con la cerimonia religiosa al Sacro Convento di Assisi in ricordo delle vittime del terremoto. Seguirà un incontro istituzionale alle ore 10,30 nella Sala Rossa di **Palazzo Trinci a Foligno** nel corso del quale sarà proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per fare una narrazione della ricostruzione attraverso una panoramica sui luoghi maggiormente rappresentativi. All'incontro interverranno la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, **il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che hanno vissuto l'emergenza e la ricostruzione post sisma, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi**. Alle ore 13,30 concluderà l'incontro il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti. A seguire sarà inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'Isuc insieme alle scuole di Foligno. Le iniziative proseguono il primo ottobre a Nocera Umbra dove è in programma una manifestazione promossa con la collaborazione del Vigili del Fuoco e con la presenza dei protagonisti che hanno partecipato all'emergenza del '97 e del 2016.

*"Tutte le iniziative organizzate in occasione del ventennale dal sisma del '97, nel loro insieme ci permettono di accendere i riflettori su quanto è stato fatto sul territorio in questi anni - ha spiegato la presidente **Marini** - Vent'anni da un evento sismico infatti, è un tempo sufficientemente lungo per poter osservare con lucidità i risultati raggiunti con la ricostruzione tracciando anche una linea di contatto tra l'esperienza del '97 e ciò che ha caratterizzato la prima emergenza e le fasi successive agli eventi sismici del 2016".*

Il **3 ottobre ad Assisi arriverà il Presidente della Repubblica** (il programma della giornata sarà reso noto nei prossimi giorni). Nel corso della giornata si terrà un incontro con il sistema della protezione civile, mentre a Gualdo Tadino è previsto il raduno dei volontari provenienti anche da altre regioni sia nel 1997 che nel 2016. Nella mattinata del 6 ottobre a Foligno è in programma il convegno "Terremoto e ricerca", alle ore 14,30 al Centro studi in via Oberdan sarà inaugurata la mostra del laboratorio Smart City, "Elaborazione di un prototipo per la realizzazione delle strutture produttive in emergenza", alle 15,30 sarà presentato il nuovo corso di laurea in ingegneria della sicurezza. Il 14 ottobre a Palazzo Trinci a Foligno si terrà il convegno "Vent'anni dal sisma del '97. Ruolo e funzione dei media, mentre il 20 ottobre al Teatro Clitunno di Trevi si parlerà di Arte e architettura contemporanea nel dopo terremoto. A seguire il 25 ottobre a Sellano è in programma un incontro sul tema "Ricostruire la comunità dopo un evento sismico non solo negli aspetti fisici, ma anche sociali". Il 27 a Spello si parlerà della ricostruzione integrata dei centri storici e le politiche di sviluppo promosse dopo gli eventi sismici. I due appuntamenti del 30 e del 31 ottobre a Norcia e Spoleto sulla "Ricostruzione dei beni culturali danneggiati dal sisma della 2016, alla ricerca di un nuovo compromesso tra tutela e consolidamento", chiuderanno il ciclo degli eventi in programma.





PERUGIA | TERNI | ASSISI / BASTIA | CITTÀ DI CASTELLO | FOLIGNO | GUBBIO / GUALDO | NARNI / AMELIA | ORVIETO | SPOLETO |

VENERDÌ 22 SETTEMBRE - AGGIORNATO ALLE 10:54



umbria24

Cerca

HOME | Cronaca | Attualità | Politica | Economia | Cultura | Lettere e Opinioni | Sport24 | Noise24 | Gusto24 |
Pubblicazioni | Altro ▼

ATTUALITÀ



Il crollo della volta nella Basilica di Assisi, terremoto '97

A 20 anni dal terremoto del 1997, l'Umbria ricorda: il programma con Mattarella ad Assisi

Dal 26 settembre via a una serie di incontri e convegni. Marini: «Riflettere sull'esperienza fatta per trarre spunti sul sisma del 2016»



DAL 14 AL 23 SETTEMBRE 2017



Articoli correlati



Sergio Mattarella è l'ottavo Presidente della Repubblica in visita ad Assisi



Assisi, il presidente Mattarella verrà in Umbria per il ventennale del terremoto



22 SETTEMBRE 2017



Fecero il giro del mondo le immagini della volta della Basilica superiore di Assisi che crollava. Sotto le macerie, morirono in quattro: i due tecnici della Sovrintendenza, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci e due religiosi, padre Angelo Api e il postulante Zdzislaw Borowiec. Ma il terremoto del 1997 significò anche circa 33 mila edifici danneggiati e 22.604 persone evacuate, il 99 per cento delle quali è oggi tornata nella sua casa restaurata. A venti anni dal sisma, per ricordare e fare un bilancio, la Regione Umbria i principali Comuni colpiti (Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi) daranno il via ad una serie di eventi che, fino al 31 ottobre, attraverso immagini, suggestioni, racconti, interventi delle istituzioni e dei professionisti che si sono adoperati per la ripartenza, riferiranno della grande ferita che ha colpito l'Umbria e della successiva ripartenza.

Mattarella Il programma del ventennale avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: «vorrei ringraziare già ora – ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini** – il Presidente della



Repubblica per aver accolto l'invito che la Regione Umbria gli ha rivolto ad essere presente nella nostra regione in occasione dei venti anni dal sisma del 1997».



Il programma Le iniziative prenderanno il via alle ore 9 del 26 settembre con la cerimonia religiosa al Sacro Convento di Assisi in ricordo delle vittime del terremoto. Seguirà un incontro istituzionale alle ore 10,30 nella Sala Rossa di Palazzo Trinci a Foligno nel corso del quale sarà proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per fare una narrazione della ricostruzione attraverso una panoramica sui luoghi maggiormente rappresentativi. All'incontro interverranno la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che hanno vissuto l'emergenza e la ricostruzione post sisma, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi. Alle ore 13,30 concluderà l'incontro il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti. A seguire sarà inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'Isuc insieme alle scuole di Foligno. Le iniziative proseguono il primo ottobre a Nocera Umbra dove è in programma una manifestazione promossa con la collaborazione del Vigili del Fuoco e con la presenza dei protagonisti che hanno partecipato all'emergenza del '97 e del 2016.

Incontri e convegni Il 3 ottobre, come detto, ad Assisi arriverà il Presidente della Repubblica (il programma della giornata sarà reso noto nei prossimi giorni). Nel corso della giornata si terrà un incontro con il sistema della protezione civile, mentre a Gualdo Tadino è previsto il raduno dei volontari provenienti anche da altre regioni sia nel 1997 che nel 2016. Nella mattinata del 6 ottobre a Foligno è in programma il convegno "Terremoto e ricerca", alle ore 14,30 al Centro studi in via Oberdan sarà inaugurata la mostra del laboratorio Smart City, "Elaborazione di un prototipo per la realizzazione delle strutture produttive in emergenza", alle 15,30 sarà presentato il nuovo corso di laurea in ingegneria della sicurezza. Il 14 ottobre a Palazzo Trinci a Foligno si terrà il convegno "Vent'anni dal sisma del '97. Ruolo e funzione dei media, mentre il 20 ottobre al Teatro Clitunno di Trevi si parlerà di Arte e architettura contemporanea nel dopo terremoto. A seguire il 25 ottobre a Sellano è in programma un incontro sul tema "Ricostruire la comunità dopo un evento sismico non solo negli aspetti fisici, ma anche sociali". Il 27 a Spello si parlerà della ricostruzione integrata dei centri storici e le politiche di sviluppo promosse dopo gli eventi sismici. I due appuntamenti del 30 e del 31 ottobre a Norcia e Spoleto sulla "Ricostruzione dei beni culturali danneggiati dal sisma della 2016, alla ricerca di un nuovo compromesso tra tutela e consolidamento", chiuderanno il ciclo degli eventi in programma.



Dal 1997 al 2016 «Tutte le iniziative organizzate in occasione del ventennale



dal sisma del '97, nel loro insieme ci permettono di accendere i riflettori su quanto è stato fatto sul territorio in questi anni – ha spiegato la presidente Marini – Vent'anni da un evento sismico infatti, è un tempo sufficientemente lungo per poter osservare con lucidità i

risultati raggiunti con la ricostruzione tracciando anche una linea di contatto tra l'esperienza del '97 e ciò che ha caratterizzato la prima emergenza e le fasi successive agli eventi sismici del 2016».

Il racconto in breve del sisma del '97 La sequenza sismica del settembre-ottobre 1997 ha colpito una vasta fascia della catena appenninica a cavallo tra Umbria e Marche, già teatro in passato di terremoti distruttivi. I due eventi principali si verificano il 26 settembre: il primo durante la notte, alle 2.33, tra Colfiorito e Cesi una scossa con intensità VIII-IX Mercalli (5.6 della scala Richter) provoca già devastazione e paura. Il secondo alle 11.40 è caratterizzato da una scossa ancora più violenta, con epicentro tra Colfiorito e Annifo, di intensità IX della scala Mercalli (5.8 Richter). Crolla anche una parte della volta affrescata della Basilica superiore di San Francesco ad Assisi. Sotto le macerie, muoiono in quattro: i due tecnici della Sovrintendenza ai Beni culturali dell'Umbria, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci e due religiosi, padre Angelo Api e il postulante Zdzislaw Borowiec.

Le immagini di quel crollo faranno presto il giro del mondo suscitando l'attenzione nei confronti delle popolazioni terremotate e la solidarietà della comunità internazionale. Gli eventi tellurici proseguono nei primi giorni di ottobre e interessano anche l'area di Sellano-Preci in cui, il 14 ottobre alle 17.23, si verifica il terzo evento più importante della sequenza (intensità VII-VIII Mercalli (5.5 Richter). A Foligno crolla il "torrino" del palazzo comunale. Una nuova e significativa scossa si registra il 26 marzo 1998, con epicentro Gualdo Tadino, con intensità del VII grado Mercalli (5.4 Richter), ed è seguita da altre scosse il 3 e 5 aprile, entrambe con intensità del VI-VII Mercalli, nella stessa zona. Le scosse si susseguono, ma è un "bene" per i sismologi: se non si fossero diluite nel tempo, si sarebbe verificato un terremoto ben più distruttivo.

I numeri dell'emergenza Il sisma danneggiò complessivamente circa 33.000 gli edifici privati e furono 22.604 le persone evacuate. Subito dopo l'inizio del sisma la Regione istituì un Centro operativo regionale con funzioni di coordinamento, oggi ospitato nella nuova e moderna sede di Foligno, dove opera personale appartenente a diversi Enti e organismi con compiti di organizzazione, rilievo dei danni e sistemazione della popolazione.

Ad oggi sono rientrate nelle proprie abitazioni 22.337 persone, il 99 per cento di quelle evacuate nel 1997; sono stati ultimati 11.260 interventi, pari all'97 per cento, mentre la spesa complessiva, comprensiva dei mutui regionali, delle risorse comunitarie e quelle destinate a specifici interventi ammonta a 5.158 milioni, pari al 96 per cento delle risorse disponibili e programmate nel periodo



venerdì, settembre 22, 2017

Area riservata

Redazione

Pubblicità



lanotiziaquotidiana

cronache e opinioni dall'Umbria

HOME SCEGLI CITTÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA E SPETTACOLO NOTIZIA QUOTIDIANA TV INTERVISTE



Home > Cronaca e Attualità > Terremoto del '97, tante iniziative ad Assisi e Foligno per il ventennale

Cronaca e Attualità EVIDENZA2 Extra

Ultimissime

Terremoto del '97, tante iniziative ad Assisi e Foligno per il ventennale

Ricordare e fare un bilancio di tutto ciò che è stato fatto a vent'anni del tremendo sisma. Il 3 ottobre visita del presidente Mattarella

Da Redazione - 22 settembre 2017 14:05

Perugia, sciopero il 27 settembre:
la Rsu chiama alla solidarietà l'intera città

Redazione - 22 settembre 2017 9:47

PERUGIA – Ricordare e fare un bilancio di tutto ciò che è stato fatto a vent'anni del terremoto che nel '97 colpì l'Umbria, con un atteggiamento sobrio e rispettoso nei confronti di chi questo dramma lo ha vissuto recentemente scontandone, ancora ora, le conseguenze.

Arriva Mattarella Il programma del ventennale avrà un momento di grande rilevanza istituzionale il 3 ottobre ad Assisi, con la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "vorrei ringraziare già ora – ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini** – il Presidente della Repubblica per aver accolto l'invito che la Regione Umbria gli ha rivolto ad essere presente nella nostra regione in occasione dei venti anni dal sisma del 1997".

Mantenere viva la memoria Dal prossimo 26 settembre la Regione Umbria e i principali Comuni colpiti dal sisma del 1997 (Foligno, Spello, Assisi, Valtopina, Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Sellano e Trevi) daranno il via ad una serie di eventi che, fino al 31 ottobre, – attraverso immagini, suggestioni, racconti, interventi delle istituzioni e dei professionisti che si sono adoperati per la ripartenza – riferiranno della grande ferita che ha colpito l'Umbria, ma anche della sfida che ha saputo cogliere nella fase della ricostruzione "realizzando una preziosa esperienza – ha sottolineato la presidente Marini – che ha permesso di affrontare, 'non impreparati', anche gli eventi sismici del 2016. Le iniziative organizzate – aggiunge la presidente – serviranno a tracciare un bilancio di ciò che è stato fatto e, soprattutto, del valore aggiunto che si è prodotto in questi 20 anni pur partendo da un evento drammatico che sconvolse nel profondo la comunità umbra".



DAL 14 AL 23 SETTEMBRE 2017



Terremoto del '97, tante iniziative ad Assisi e Foligno per il...

Redazione - 22 settembre 2017 14:05



Ricordo Le iniziative prenderanno il via alle ore 9 del 26 settembre con la cerimonia religiosa al Sacro Convento di Assisi in ricordo delle vittime del terremoto. Seguirà un incontro istituzionale alle ore 10,30 nella Sala Rossa di Palazzo Trinci a Foligno nel corso del quale sarà proiettato il video realizzato dalla Regione Umbria per fare una narrazione della ricostruzione attraverso una panoramica sui luoghi maggiormente rappresentativi. All'incontro interverranno la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, **Donatella Porzi**, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti, i presidenti della Regione Umbria che hanno vissuto l'emergenza e la ricostruzione post sisma, Bruno Bracalente e Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Nocera Umbra, Giovanni Bontempi. Alle ore 13,30 concluderà l'incontro il ministro della Coesione territoriale, Claudio De Vincenti. A seguire sarà inaugurata la mostra "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani generazioni e la memoria del 26 settembre 1997" curata dall'ISUC insieme alle scuole di Foligno.

Le iniziative proseguono il primo ottobre a Nocera Umbra dove è in programma una manifestazione promossa con la collaborazione del Vigili del Fuoco e con la presenza dei protagonisti che hanno partecipato all'emergenza del '97 e del 2016.

Il 3 ottobre, come detto, ad Assisi arriverà il Presidente della Repubblica (il programma della giornata sarà reso noto nei prossimi giorni). Nel corso della giornata si terrà un incontro con il sistema della Protezione civile, mentre a Gualdo Tadino è previsto il raduno dei volontari provenienti anche da altre regioni sia nel 1997 che nel 2016. Nella mattinata del 6 ottobre a Foligno è in programma il convegno "Terremoto e ricerca", alle ore 14,30 al Centro studi in via Oberdan sarà inaugurata la mostra del laboratorio Smart City, "Elaborazione di un prototipo per la realizzazione delle strutture produttive in emergenza", alle 15,30 sarà presentato il nuovo corso di laurea in ingegneria della sicurezza. Il 14 ottobre a Palazzo Trinci a Foligno si terrà il convegno "Vent'anni dal sisma del '97. Ruolo e funzione dei media, mentre il 20 ottobre al Teatro Clitunno di Trevi si parlerà di Arte e architettura contemporanea nel dopo terremoto. A seguire il 25 ottobre a Sellano è in programma un incontro sul tema "Ricostruire la comunità dopo un evento sismico non solo negli aspetti fisici, ma anche sociali". Il 27 a Spello si parlerà della ricostruzione integrata dei centri storici e le politiche di sviluppo promosse dopo gli eventi sismici.

I due appuntamenti del 30 e del 31 ottobre a Norcia e Spoleto sulla "Ricostruzione dei beni culturali danneggiati dal sisma della 2016, alla ricerca di un nuovo compromesso tra tutela e consolidamento", chiuderanno il ciclo degli eventi in programma.

"Tutte le iniziative organizzate in occasione del ventennale dal sisma del '97, nel loro insieme ci permettono di accendere i riflettori su quanto è stato fatto sul territorio in questi anni - ha spiegato la presidente Marini - Vent'anni da un evento sismico infatti, è un tempo sufficientemente lungo per poter osservare con lucidità i risultati raggiunti con la ricostruzione tracciando anche una linea di contatto tra l'esperienza del '97 e ciò che ha caratterizzato la prima emergenza e le fasi successive agli eventi sismici del 2016".

Il racconto in breve del sisma del '97: la sequenza sismica del settembre-ottobre 1997 ha colpito una vasta fascia della catena appenninica a cavallo tra Umbria e Marche, già teatro in passato di terremoti distruttivi. I due eventi principali si verificano il 26 settembre: il primo durante la notte, alle 2.33, tra Colfiorito e Cesi una scossa con intensità VIII-IX Mercalli (5.6 della scala Richter) provoca già devastazione e paura. Il secondo alle 11.40 è caratterizzato da una scossa ancora più violenta, con epicentro tra Colfiorito e Annifo, di intensità IX della scala Mercalli (5.8 Richter). Crolla anche una parte della volta affrescata della Basilica superiore di San Francesco ad Assisi. Sotto le macerie, muoiono in quattro: i due tecnici della Sovrintendenza ai Beni culturali dell'Umbria, Claudio Bugiantella e Bruno Brunacci e due religiosi, padre Angelo Api e il postulante Zdzislaw Borowiec.

Le immagini di quel crollo faranno presto il giro del mondo suscitando l'attenzione nei confronti delle popolazioni terremotate e la solidarietà della comunità internazionale. Gli eventi tellurici proseguono nei primi giorni di ottobre e interessano anche l'area di Sellano-Preci in cui, il 14 ottobre alle 17.23, si verifica il terzo evento più importante della sequenza (intensità VII-VIII Mercalli (5.5 Richter). A Foligno crolla il "torrino" del palazzo comunale. Una nuova e significativa scossa si registra il 26 marzo 1998, con epicentro Gualdo Tadino, con intensità del VII grado Mercalli (5.4 Richter), ed è seguita da altre scosse il 3 e 5 aprile, entrambe con intensità del VI-VII Mercalli, nella stessa zona. Le scosse si susseguono, ma è un "bene" per i sismologi: se non si fossero diluite nel tempo, si sarebbe verificato un terremoto ben più distruttivo.

I numeri dell'emergenza. Il sisma danneggiò complessivamente circa 33.000 gli edifici privati e furono 22.604 le persone evacuate. Subito dopo l'inizio del sisma la Regione istituì un Centro operativo regionale con funzioni di coordinamento, oggi ospitato nella nuova e moderna sede di Foligno, dove opera personale appartenente a diversi Enti e organismi con compiti di organizzazione, rilievo dei danni e sistemazione della popolazione.

Ad oggi sono rientrate nelle proprie abitazioni 22.337 persone, il 99 per cento di quelle

PERUGIA - Ricordare e fare un bilancio di tutto ciò che è stato fatto a vent'anni del terremoto che nel '97 colpì l'Umbria, con un...

Confindustria: "In Umbria segnali di ripresa nel primo semestre"

22 settembre 2017 11:26

A Perugia è indagato il presidente dell'Anm per abuso d'ufficio

21 settembre 2017 14:27

Terni, Ex Novelli: all'Ispettorato del lavoro Alimentitaliani non si presenta

21 settembre 2017 13:33

Pd ternano a congresso, Pardini in rampa di lancio tra manovre...

21 settembre 2017 9:04



evacuate nel 1997; sono stati ultimati 11.260 interventi, pari al 97 per cento, mentre la spesa complessiva, comprensiva dei mutui regionali, delle risorse comunitarie e quelle destinate a specifici interventi ammonta a 5.158 milioni, pari al 96 per cento delle risorse disponibili e programmate nel periodo 1998-2016.

TAG Assisi Foligno Sisma Italia Centrale Umbria

Redazione

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DELL'AUTORE

Citerna, cresce il reddito: balzo in avanti del 5 per cento

Montone, fiocco azzurro per il consigliere comunale Samuele Burattini

Città di Castello, manutenzione strade: interventi per il centro abitato di San Secondo



La Notizia Quotidiana

UMBRIA

Cielo Sereno



17°C

≈ 17°

≈ 17°

63% 1.5kmh 0%

SAB	DOM	LUN	MAR	MER
21°	21°	21°	23°	23°



Sostieni la nostra iniziativa

Il quotidiano online dell'Umbria. Leggeteci, commentateci e condivideteci. Gratis

Contattaci: redazione@lanotiziaquotidiana.it

SEGUICI





Il 26 settembre una messa per ricordare le quattro vittime del crollo della Basilica di Assisi e poi un convegno a Foligno con il ministro per la Coesione territoriale Claudio De Vincenti

Sisma del '97, l'Umbria 20 anni dopo

di **Marina Rosati**

► **PERUGIA** - Venti anni fa il terremoto che portò distruzione tra Umbria e Marche. Oggi una terra, la Valnerina che ha a che fare con un'altra ricostruzione. Ed è proprio riproponendo il modello del '97 che le istituzioni vogliono ripartire. Un modello che da un punto di vista economico, strutturale e di sicurezza sul lavoro con l'applicazione del Dure (Documento unico di regolarità contributiva) viene preso a prestito anche in altre situazioni. Per ricordare quella tragica mattina del 26 settembre quando alle 11,42 la terra tremò

con forza facendo venir giù parte del soffitto affrescato della Basilica di San Francesco di Assisi che uccise quattro persone la Regione ha organizzato diversi momenti. Il primo, proprio nel luogo della disgrazia, dove alle 9 si celebrerà una messa in ricordo dei due tecnici della Sovrintendenza e dei due frati rimasti vittime del crollo. Alle 10,30 ci si sposterà a palazzo Trinci a Foligno per un momento di riflessione e sintesi. Verrà prima proiettato un video sul ventennale e poi interverranno il sindaco Nando Mismetti, l'allora presidente della Regione Bruno Bracalente e il suo successore Maria Rita Lorenzetti che gestì tutta

la ricostruzione. Saranno presenti l'attuale sindaco di Nocera Umbra Giovanni Bontempi, comune particolarmente danneggiato e la cui ricostruzione ha subito tempi più lunghi, la presidente dell'assemblea regionale Donatella Porzi e la governatrice **Catiuscia Marini**. Le conclusioni dell'incontro saranno affidate al ministro per la Coesione sociale territoriale e per il mezzogiorno Claudio De Vincenti, mentre a seguire sarà inaugurata una mostra curata dall'Isuc insieme alle scuole di Foligno dal titolo: "RileggiAmo. 20 anni dal terremoto. Le giovani gene-

razioni e la memoria del 26 settembre 1997". A conclusione dell'anniversario ad Assisi il 3 ottobre arriverà anche il presidente Mattarella. ◀

Per ricordare quella tragica mattina del 26 settembre, quando la terra tremò con forza facendo venir giù parte del soffitto affrescato della Basilica di San Francesco di Assisi che uccise quattro persone, la Regione ha organizzato diversi momenti

Il primo, proprio nel luogo della disgrazia, dove alle 9 si celebrerà una messa in ricordo dei due tecnici e dei due frati rimasti vittime del crollo. Alle 10,30 ci si sposterà a palazzo Trinci a Foligno



Peso: 24%